



**BIBLIOTECA COMUNALE E ARCHIVIO STORICO
"Piero Calamandrei"
Istituzione del COMUNE DI MONTEPULCIANO**



Via Ricci - Palazzo Sisti - 54045 Montepulciano tel. 0578 712562 C.F. 90019810523
e-mail biblioteca@comune.montepulciano.si.it
<http://www.biblioteca.montepulciano.si.it>

DETERMINA N. 3 DEL 02 aprile 2026

**OGGETTO: Catalogazione libri e monografie in riferimento al Decreto MIC 272/2025 Fondo editoria libraria "Disposizioni attuative della misura di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante 'Misure urgenti in materia di cultura' convertito in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16".
Affidamento servizio e liquidazione
CIG BB1E2EFC59; BB1E3D5A27; BB1E511EEB.**

LA DIRETTRICE

PREMESSO che con atto n. 8 del 22/01/2007, il Consiglio Comunale ha costituito l'Istituzione denominata "Biblioteca Comunale Archivio Storico Piero Calamandrei", approvandone il Regolamento per le finalità e i modi di funzionamento dell'Istituzione stessa;

VISTA la propria nomina a Direttore dell'Istituzione Biblioteca Archivio Storico P. Calamandrei posta in essere con decreto del Sindaco n. 35 del 01/06/2022;

DATO ATTO che l'Istituzione, nell'esercizio delle funzioni inerenti all'attività di gestione dell'Ente, deve adeguarsi a quanto disposto dal Regolamento di cui sopra e alle disposizioni del Testo Unico degli enti locali, D. Lgs 267/2000, e normative collegate;

RICHIAMATA la propria competenza, secondo quanto previsto dall'articolo 17 del vigente Regolamento dell'Istituzione (Deliberazione del Consiglio Comunale di Montepulciano n. 8 del 22 gennaio 2007);

DATO ATTO che il Cda nella seduta del 29 dicembre 2025 ha approvato il Bilancio di previsione dell'Istituzione;

RICORDATO che con Deliberazione del Consiglio Comunale di Montepulciano n. 4 del 26 febbraio 2026 è stato approvato definitivamente il Bilancio di previsione 2026-2028 di questa Istituzione;

VISTO che

- il Codice dei Beni culturali e del paesaggio D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, e successive modifiche ed integrazioni, indica le Biblioteche come luoghi di *Attività di valorizzazione* (art. 111) e di *Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica* (art. 112);
- il Codice dei Beni culturali e del paesaggio D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, che indica tra gli istituti e luoghi di cultura la Biblioteca quale struttura permanente che raccoglie e conserva un insieme di libri, materiali e informazioni [...]
- la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” che indica tra le attività fondamentali la formazione di un’offerta culturale accessibile a tutti e in tutte le forme;

PREMESSO che:

- La Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali del MIC (Ministero della Cultura) ha avviato la procedura di ricezione delle domande di contributo alle biblioteche per l’acquisto di libri, anche in formato digitale, ai sensi del decreto ministeriale 272 del 5 agosto 2025, “Disposizioni attuative della misura di cui all’articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante ‘Misure urgenti in materia di cultura’ convertito in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16”.
- che l’istanza di accesso al contributo è stata presentata esclusivamente in formato digitale entro la scadenza da bando delle ore dalle ore 12 del 29 ottobre 2025 tramite l’apposito applicativo telematico disponibile sul sito del MIC;

POICHE’ il MIC ha pubblicato il D.D.G n. 239 del 13.11.2025 con l’elenco dei beneficiari nel quale l’Istituzione figura tra i beneficiari per un importo di euro 12.286,99 per l’anno 2025 e e euro 3.549,99 per anno 2026.

VISTO che le risorse assegnate per l’acquisto di libri alla Biblioteca Archivio Piero Calamandrei sono pari a euro 12.2896,99 e euro 3.549,99 e che nella seduta del 26 novembre 2025 è stata esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione la Variazione di bilancio 2025 N. 1 in entrata relativa al finanziamento di cui trattasi e con parere favorevole della Revisora dei Conti (parere n. 26 del 26 novembre 2025)

CONSIDERATO che il decreto ministeriale ha la finalità di supportare il libro e la filiera dell’editoria libraria, e in particolare le librerie;

RILEVATO che gli acquisti devono essere effettuati per il 70% presso tre diverse librerie con codice Ateco principale 47.61 presenti nel territorio della città metropolitana, della provincia, nonché della regione qualora nella città metropolitana o nella provincia non siano presenti almeno tre librerie con il suddetto codice Ateco. Per il restante 30% si può prescindere dal codice Ateco principale 47.61 e dal vincolo territoriale, fermo restando che, nel rispetto delle finalità del decreto ministeriale disciplinante la materia, con il contributo assegnato non sono ammissibili acquisti effettuati fuori del territorio nazionale o tramite piattaforme di e-commerce, mentre sono ammissibili acquisti effettuati presso editori locali che siano anche distributori delle proprie edizioni.

VISTO:

- il Codice dei Beni culturali e del paesaggio D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, che indica tra gli istituti e luoghi di cultura la Biblioteca quale

struttura permanente che raccogli e conserva un insieme di libri, materiali e informazioni [...]

- (articolo 101, punto a);
- la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" che indica tra le attività fondamentali la formazione di un'offerta culturale accessibile a tutti e in tutte le forme;

DATO ATTO che secondo l'art. 6 del D.lgs. 42/2004, la nozione di valorizzazione è aperta in quanto comprende ogni possibile iniziativa diretta a incrementare la fruizione dei beni culturali;

POICHE' e affinché i beni librari acquistati siano fruibili dall'utenza è necessario che siano catalogati nel sistema di Rete REDOS con il programma Alma;

DATO ATTO che con le risorse umane disponibili al momento non è possibile fare fronte ad una mole così grande di libri da catalogare e che pertanto occorre necessariamente usufruire di un servizio di catalogazione integrativo al fine di non disperdere il patrimonio acquisito;

ATTESO che:

- per ragioni di efficienza ed economicità oltre che di urgenza visto i tempi ristretti si ritiene di affidare l'incarico a soggetti professionali altamente qualificati per l'espletamento delle suddette attività in considerazione dell'elevata specializzazione posseduta in campo catalografico e dell'esperienza pluriennale maturata nel settore oltre che la conoscenza dei fondi librari poliziane garantisce qualità e affidabilità oltre alle conoscenze informatiche e catalografiche e alla certificazione di operatore ALMA necessarie alla messa on line delle schede bibliografiche; le professionalità individuate risultano essere:
dott.ssa Caterina Testi nata il 27/09/1987, residente in Via Bosco Salvati, 13 52048 Monte San Savino (Ar), CF TSTCRN87P67A390I;
Concetta Capogna nata il 30/04/1991, residente in Via Lauretana Sud 65 53049 Torrita di Siena (SI), CF CPGCCT91D70L328H;
Viola Bonifazi nata il 19/11/2003, residente in Via della Montagna 153045 Montepulciano, CF BNFVLI03S59F592D a cui si aggiunge oltre che la catalogazione anche reference, organizzazione venti e gestione utenti.
- l'incarico viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2230 del Codice civile e costituisce una prestazione professionale di opera e/o di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione e con possibilità di prestare l'attività all'interno della sede del Committente;

VISTI:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più

- operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ATTESO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di contratto per l'affidamento di servizi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Catalogazione in Alma del patrimonio librario e ore di referenze, gestione eventi e utenti in base alle necessità della Biblioteca e su richiesta e organizzazione della Direttrice;
- Produzione di almeno 400 schede catalografiche su Alma;
- Che il servizio deve essere concluso entro il 30 luglio 2026;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

STABILITO che l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale individua i seguenti presupposti di legittimità per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione in possesso di una particolare e comprovata specializzazione: a) rispondenza dell'oggetto della prestazione alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione nonché ad obiettivi e progetti specifici e determinati e alle esigenze di funzionalità dell'Amministrazione stessa; b) impossibilità oggettiva di utilizzare professionalità interne all'amministrazione; c) natura altamente qualificata e temporanea della prestazione; d) preventiva determinazione della durata, del luogo, dell'oggetto e del compenso della prestazione

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTO in particolare l’Allegato n. 4/2 al citato D.lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;

DETERMINA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone motivazione ai sensi dell’art. 3, comma 1, della Legge 241/90 e s.m.i.;

2. di conferire, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell’art.7 del D.Lgs. n.165/2001, a Caterina Testi, Concetta Capogna e Viola Bonifazi l’incarico di prestazione di collaborazione occasionale avente ad oggetto quanto in determina per Istituzione Biblioteca Comunale Piero Calamandrei;

- l’attività oggetto dell’incarico dovrà essere prestata in orario compatibile con le esigenze della Istituzione;

- trattasi di prestazione meramente occasionale da svolgersi in maniera saltuaria con un numero limitato di prestazioni episodiche;

- l’importo lordo da corrispondere è così suddiviso:

Caterina Testi euro 1.220,00 lordi con trattenuta secondo legge;

Concetta Capogna euro 1.220 lordi con trattenute secondo legge;

Viola Bonifazi euro 1.

500 lordi con trattenute secondo legge;

quale compenso ritenuto congruo e proporzionato all’attività richiesta;

2. di dare atto che l’incarico non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa;

3. di impegnare pertanto la somma totale di € 3.640,00 secondo i seguenti impegni: impegno n 4/2024 di € 1.960,00 impegno n. 5/2024 di € 480,00 e impegno n. 29/2024 € 1.500,00 oltre ad Irap su prestazione occasionale al Cap. 6;

4. di dare atto che si procederà alla pubblicazione a norma di legge e a condizione di efficacia, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale (art. 15 D. Lgs. 33/2013) degli estremi dell’atto di conferimento dell’incarico e i curriculum vitae;

5. di provvedere alla relativa liquidazione a fornitura avvenuta ed a presentazione di notula di prestazione previa verifica sul servizio effettuato.

Si attesta la regolarità contabile del provvedimento oggetto del presente atto.

LA DIRETTRICE DELL’ISTITUZIONE

Dott.ssa Francesca Cenni